

movimento**per**la**vita**



Italiano

RIFARE L'EUROPA

UN GIOCO DA RAGAZZI

La rinascita europea passa dalle idee dei giovani

39° PREMIO INTERNAZIONALE dedicato ad Alessio Solinas

2 SEZIONI DI DESTINATARI

- ➔ Triennio scuole superiori
- ➔ Studenti universitari

3 CATEGORIE DI ELABORATI

- ➔ Scrittura
- ➔ Grafica
- ➔ Media

INFO E SCADENZA

- ➔ mpv.org
- ➔ concorsopias@mpv.org
- ➔ Scadenza: 18 aprile 2026

RIFARE L'EUROPA

UN GIOCO DA RAGAZZI



CARI STUDENTI E CARI PROFESSORI,

da quasi 40 anni, ogni anno, il Movimento per la Vita Italiano propone nelle scuole superiori italiane e nelle Università un Concorso che ha a che fare con l'Europa e i suoi valori. Il Concorso – chiamato Premio Internazionale Alessio Solinas - mette a vostra disposizione uno strumento educativo i cui temi centrali, pur cambiando annualmente l'argomento proposto, restano la dignità umana, il diritto alla vita, l'eguaglianza, la famiglia, la pace e l'unità dei popoli,

specialmente europei.

La partecipazione di oltre un milione di studenti, migliaia e migliaia di giovani vincitori che hanno partecipato ad un viaggio conclusivo a Strasburgo con un dibattito tra loro nell'emiciclo del Consiglio d'Europa, la testimonianza di molti giovani divenuti adulti, prova l'efficacia di questa iniziativa.

Per quest'anno è stato scelto il tema: "Rifare l'Europa". È un tema di grande rilevanza educativa e culturale. È anche un tema di grande attualità che apre le finestre su una grande complessità di questioni che possono essere introdotte con le seguenti domande: l'Unione Europea riguarda solo il mercato, il commercio, la finanza, l'economia? I Trattati che fondano l'Unione Europea ripetono che essa si basa sulla dignità umana, ma questo cosa significa? E i diritti dell'uomo sono veramente rispettati se non si sa chi è l'uomo e che valore ha la vita umana? Purtroppo, nel passato e nel presente l'Europa è stata ed è ancora oggi attraversata da guerre. La pace a cui tutti aspiriamo è solo assenza della guerra o deve invece essere il frutto dell'accoglienza, della fraternità, dell'amore per ogni vita umana, anche quando essa è nascosta nel grembo materno, oppure

quando è segnata dall'emarginazione, dalla vecchiaia, dalla disabilità, dalla malattia? Di fronte alle crisi, alle violenze e alle varie sopraffazioni dell'uomo sull'uomo, da dove ripartire per rinnovare le basi dell'Europa, per guardare al futuro con speranza? Il valore della vita umana dal concepimento è risolutivo per affrontare l'inverno demografico che affligge l'Europa?

Naturalmente ogni argomento può essere trattato autonomamente, oppure alcune tematiche possono essere sviluppate insieme. Certamente occorre la guida dell'insegnante. Ecco perché è stato elaborato questo dossier che raccoglie spunti, suggestioni e riflessioni che possono fare da guida per l'elaborato e comunque, sperabilmente, suscitare l'interesse personale dei giovani.

Il premio, infatti, sarà assegnato a coloro che dimostrino di aver interiorizzato i problemi con una meditazione personale, quali che siano le opinioni e le conclusioni.

L'auspicio è che i giovani si sentano protagonisti e avvertano l'entusiasmo di dare il loro contributo per "rifare l'Europa", all'insegna della speranza che nasce dal riconoscere la preziosità di ogni uomo che viene all'esistenza.

Buon lavoro!

A handwritten signature in black ink, reading "Marina Casini Bandini".

Marina Casini Bandini

Presidente del Movimento per la Vita Italiano



CARI RAGAZZI,

il concorso annualmente indetto dal Movimento per la Vita Italiano e rivolto agli studenti del triennio delle scuole superiori e delle università è intitolato alla memoria di Alessio Solinas, scomparso il 24 luglio 2016. Per ricordare Alessio, amico indimenticabile dei giovani del Movimento e fratello insostituibile dei ragazzi dell'Equipe nazionale Giovani, non poteva esserci strumento migliore di questo. Il concorso crea un'occasione di incontro tra tanti ragazzi italiani e concede loro la grande opportunità di riflettere sul dono più grande che abbiano tra le mani, la loro stessa esistenza, e sull'importanza che sia proprio la voce energica dei giovani a levarsi forte per difenderlo. In particolare, Alessio amava parlare con i ragazzi che incontravamo e lasciava che la sua storia e il suo sorriso testimoniassero la strategia migliore per tutelare la dignità della vita umana: amarla, in ogni sua sfumatura, da quelle più vivaci e gioiose a quelle più buie e indecifrabili.

CARISSIMI STUDENTI,

Il Premio Internazionale Alessio Solinas, per tanti anni conosciuto come Concorso Scolastico Europeo, è nato a Firenze quasi quarant'anni fa ed è perciò giunto ad un traguardo importante. Infatti, proprio nell'ambito di un convegno svoltosi il 17 maggio 1986, intitolato "Firenze, Europa, Cultura: prima di tutto la Vita", con ospiti eccezionali come Madre Teresa di Calcutta, Chiara Lubich e importanti personalità politiche del Parlamento Europeo, è nata l'idea di creare uno "spazio" per gli studenti di tutta Italia in cui sviluppare riflessioni e confronti sui diritti umani e il collegamento tra essi e l'ideale dell'Unione Europea. Anche alla luce di questo imminente anniversario, per un concorso che negli anni ha contato la partecipazione di migliaia di giovani, molti dei quali hanno poi potuto visitare le istituzioni europee di Strasburgo grazie ad esso, quest'anno il tema torna alle radici di questa iniziativa: l'Europa!

"Rifare l'Europa: un gioco da ragazzi": ecco il titolo che desidera ispirare una riflessione attualissima di grande rilevanza culturale e porre al centro le idee di studentesse e studenti italiani! Perché a chi più di loro spetta il compito di rifondare l'Europa, confermando o scegliendo i valori che guidino, come una bussola, le decisioni sul futuro comune europeo? Ai ragazzi è richiesto un grande slancio costruttivo e la volontà di appropriarsi di una missione così importante e al contempo così urgente. Infatti, appare chiaro che specialmente nel cuore dei giovani l'idea europea non è affascinante se si limita a riguardare solo le questioni economiche. Ciò che riscalda il cuore e stimola all'impegno è il pensiero che l'Europa, per la sua storia e la sua vocazione, divenga una forza promotrice di pace, di giustizia, di libertà e di eguaglianza. Ma da dove cominciare? Non c'è dubbio che il traguardo entusiasmante - così come è affermato nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea - deve porre come suo fondamento l'uguale dignità di ogni essere umano e perciò deve riconoscere che anche il più piccolo e povero - tale è il concepito - è "uno di noi". Ecco il punto di partenza!

La sfida di ricostruire l'Europa passa necessariamente attraverso le idee dei giovani: a loro il compito di sognare e realizzare la rinascita europea, scegliendo con cura il futuro delle istituzioni europee e i valori irrinunciabili che dovrà difendere.

Prima di realizzare gli elaborati, è opportuno leggere sia i brevi ma significativi spunti di riflessione che seguono questa consegna, sia le "tracce per la riflessione personale", ossia dei suggerimenti utili per ispirare la realizzazione dell'elaborato, sia esso un testo, oppure un elaborato grafico o multimediale; tra le tracce proposte per i testi scritti, rientrano modalità perfette anche per allenarsi per le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato. Naturalmente, non è obbligatorio realizzare una delle tracce proposte, anzi, esse costituiscono solo dei suggerimenti per stimolare le riflessioni e per proporre alcune forme in cui poterle esporre. Pertanto, resta protagonista la vostra originalità e la fantasia, affinché voi possiate scegliere liberamente come affrontare il tema proposto, nel modo a voi più congeniale.

In conclusione, vi ricordiamo alcune regole, che potrete trovare in modo più approfondito nel regolamento alla fine del dossier:

- Se desiderate proporre il vostro pensiero in forma letteraria, ricordate che le tipologie testuali ammesse sono: testi narrativi (ad esempio: racconto, articolo di giornale, biografia), espositivi, argomentativi, espressivi (lettera, pagina di diario) e poetici (poesia, filastrocca).
- Se desiderate partecipare attraverso un elaborato grafico (disegno, dipinto, fotografia) o multimediale (video, musica, canzone), ricordate di accompagnare il vostro lavoro con un breve commento, utile a contestualizzarlo e a comprendere le vostre riflessioni;
- Ricordate di allegare al vostro elaborato il modulo di partecipazione presente nel dossier;
- Se siete studenti delle scuole superiori, inviate il vostro elaborato al referente regionale, i cui contatti potrete trovare al termine di questo dossier; se invece siete studenti universitari, inviatelo alla mail concorsopias@mpv.org.

Se avete dubbi o desiderate qualche informazione in più, contattateci all'indirizzo mail: concorsopias@mpv.org.

Buon lavoro!



DALLA LETTERA DI ACCOMPAGNAMENTO AL DOSSIER DEL XXV CONCORSO SCOLASTICO EUROPEO

di Irene Pivetta

"Il concorso intende suscitare la riflessione dei giovani sul rapporto tra il progetto dell'Unione Europea e i diritti umani, cogliendone le diverse sfaccettature messe in particolare luce da avvenimenti di attualità. Dal 1957 la costruzione dell'unità fra gran parte degli Stati del nostro continente ha percorso la strada economica. Le parole d'ordine sono state: sviluppo, crescita, mercato, concorrenza, moneta unica. Ma ora questo non sembra più bastare. **Quale sarà, dunque, l'Europa di domani?**

E noi come vorremmo che fosse? E cosa possiamo fare perché sia quella che vorremmo? L'Europa di ieri è stata grande, ma insanguinata. Grande perché qui, pensando alla Grecia dei grandi filosofi e dei grandi artisti, si è sprigionata l'ansia di verità e bellezza; grande perché l'antica Roma le ha trasmesso il bisogno della razionalità giuridica; grande perché il cristianesimo le ha rivelato la speranza inaudita di un Amore infinito e la grandezza dell'uomo. Ma insanguinata, perché per millenni tutti i tentativi di unirla sono stati realizzati con la prepotenza, la violenza, il sangue insomma. [...] Dal dolore della Seconda guerra mondiale è nata l'idea di una nuova Europa, pacifica e pacificatrice, fraterna e solidale, stretta intorno all'idea della dignità umana, dell'uguaglianza, della democrazia, dei diritti dell'uomo.

Bisogna riprendere la strada dello sviluppo economico per dare lavoro a tutti, in primo luogo ai giovani, perché l'Europa torni ad essere un faro di civiltà per tutti i popoli della terra e li aiuti a liberarsi dalla miseria e dalla fame, perché possa promuovere con una sola autorevole voce la pace, la giustizia, la solidarietà, l'eguaglianza e la democrazia a livello globale. Eppure, l'Europa ha sempre continuato ad avvertire che la sua anima va trovata soprattutto nel riconoscimento della dignità umana e dei diritti umani, parole presenti in tutti i Trattati che hanno contrassegnato la sua costituzione."

Carlo Casini

Quale sarà l'Europa di domani?

E voi ragazzi, come vorreste che fosse?

E che cosa desiderate fare perché l'Europa sia quella che vorreste?

Queste sono le domande che Carlo Casini, europarlamentare di lungo corso e ideatore di questo concorso, rivolgeva ai giovani di qualche anno fa ed oggi sono le stesse da cui può prendere avvio la vostra preziosa riflessione. Infatti, in Europa ci sono circa 81 milioni di ragazzi e ragazze con meno di diciotto anni di età (fonte: Corriere della Sera), ed insieme a molti altri milioni di giovani sotto i trent'anni sono proprio le persone chiamate a "rifare l'Europa" attraverso le loro idee, le loro proposte e il loro voto; per questa ragione, è imprescindibile chiedervi: che idea avete dell'Europa? Quali sono i valori che vi animano e che ritenete fondamentali per una rinascita europea?

Queste domande e le vostre risposte sono alla base di qualsiasi ragionamento che voglia guardare con lungimiranza al futuro. Oggi, i sondaggi denunciano la lontananza che i giovani percepiscono tra le istituzioni europee e le loro decisioni da un lato, e le proprie esigenze e i sogni per il futuro europeo dall'altro: questa Europa sembra essersi smarrita, forse troppo attenta alle urgenze economiche imposte dal mercato e meno alle fondamenta storiche, culturali e sociali che l'hanno definita. Carlo Casini le ricorda nelle sue parole, indicando non solo le radici culturali dell'identità europea, ma anche quel che i suoi fondatori avevano voluto che diventasse: un continente di pace, giustizia, libertà, uguaglianza, democrazia, un esempio luminoso di questi valori per il mondo. Ma oggi è ancora così o questa missione è talvolta disattesa?

DALLA LETTERA DI ACCOMPAGNAMENTO AL DOSSIER DEL XXV CONCORSO SCOLASTICO EUROPEO

di Irene Pivetta

"L'Europa ha sempre continuato ad avvertire che la sua anima va trovata soprattutto nel riconoscimento della dignità umana e dei diritti umani, parole presenti in tutti i Trattati che hanno contrassegnato la sua costituzione": così scriveva Carlo Casini e così conferma la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, firmata a Nizza il 7 dicembre 2000. Questa la prima frase del preambolo: *"I popoli europei nel creare tra loro un'unione sempre più stretta hanno deciso di condividere un futuro di pace fondato su valori comuni."* Significativo (ed essenziale da ricordare nel portare avanti il compito di "rifare l'Europa") che i primi valori comuni nominati in questo documento siano dedicati alla dignità umana (Art.1: *La dignità umana è inviolabile. Essa deve essere rispettata e tutelata.*) e al

diritto alla vita (Art.2: *Ogni individuo ha diritto alla vita.*) Ecco il punto di partenza per "rifare l'Europa", ecco ciò che non può essere perso di vista per dare un futuro alla casa comune europea, rinnovando la lealtà nei confronti di quei valori da cui è nata.

La scelta di dare ascolto alle idee dei giovani è la mossa decisiva per dare un futuro all'Europa, ma anche perché sia una voce autorevole nelle sfide geopolitiche ed etiche attuali: questo bellissimo progetto politico dalle origini profonde può continuare solo se si riscopre non solo la sua funzione economica, ma soprattutto quella di baluardo dei diritti inalienabili dell'uomo, primo fra tutti quello alla vita, che non deve conoscere eccezioni dal concepimento sino alla morte naturale.



EUROPA. UN GRANDE PROGETTO DI PACE

di Marina Casini

Questo spunto di riflessione, scritto da Marina Casini, presidente del Movimento per la Vita italiano, propone una lettura sulla situazione attuale dell'Europa: l'idea dell'unità europea è oggi più debole nelle coscienze dei suoi cittadini, ma la speranza è che i giovani, ripartendo dai valori fondanti, possano costruire una nuova Europa, più vicina alle persone e ai loro diritti fondamentali - come quello di venire al mondo

L'Europa unita è il più grande progetto di pace del nostro secolo; un progetto nato dalla cultura cristiana come dimostrano i nomi di Alcide De Gasperi, Robert Schuman e Konrad Adenauer, considerati i veri padri fondatori dell'Europa. Si tratta di un progetto vittorioso, bellissimo, con la sua visione dell'uomo come persona e con la sua fiducia nel futuro. Tuttavia, questo progetto di pace e di unità è stato tradito nel corso degli anni, perché hanno preso il sopravvento altri interessi, soprattutto economici; perché la vita umana è calpestata in molti modi al punto da rivendicare addirittura il diritto di sopprimere i figli quando piccoli e inermi vivono e crescono nel grembo della mamma; perché si trascinano guerre che portano solo morti e macerie.

Ecco che, in un momento in cui l'idea dell'unità europea si indebolisce nella coscienza dei cittadini, il richiamo dei valori fondanti può costituire un contributo in vista di un nuovo slancio costruttivo.

Il crollo del muro di Berlino è stato un evento fondamentale ed è il simbolo che la disumanità può e deve essere vinta. Ma il crollo di quel muro non è sufficiente per dare durata e profonda speranza all'Europa. Un altro muro deve crollare: quello che impedisce di vedere l'uguale dignità umana, cioè l'indistruttibile valore di ogni essere umano; un valore che si manifesta con la stessa forza e la stessa intensità in tutti e in ciascuno, dall'alba al tramonto dell'esistenza. In che misura l'Europa serve, promuove, difende, diffonde la dignità dell'uomo? **Rifare l'Europa significa ripartire dalla (ri)costruzione di una unità fondata sulla dignità di ogni uomo, sempre e comunque, dal concepimento alla morte naturale**, rivolgendo una particolare attenzione alla famiglia. La vita umana è ciò che conta più di tutto. Se essa non viene rispettata, tutto il progetto di pace si inquina e si corrompe, e la libertà si trasforma in violenza. Difendendo la vita sin dal seno materno e per tutto l'arco del suo sviluppo si difende anche l'idea di un'Europa fondata sui diritti dell'uomo. E così si scopre davvero l'anima dell'Europa.

Scriveva Carlo Casini: «Per restituire alla "dignità dell'uomo" verità e concretezza, bisogna sottoporla a

prova nel crogiuolo dove ci si interroga sul senso della vita umana in sé. Noi proponiamo che è l'uomo nella sua concreta esistenza, il valore, quali che siano le condizioni di età, bellezza, forza, intelligenza, salute... Perciò, la verità sulla dignità dell'uomo può essere scoperta solo di fronte agli "ultimi", a coloro cioè che non contano per le cose che hanno o che fanno o le emozioni che suscitano, ma che - se contano - contano soltanto per il riflettere della loro dignità umana, totalmente nuda e forse per questo più splendente. Le frontiere della dignità umana passano oggi accanto al bambino concepito e non nato, all'uomo sofferente, all'uomo morente».

Per questo è nata la **Federazione europea "One of Us"**, che con il suo stesso nome dice alle istituzioni europee che ogni essere umano, anche nelle più estreme periferie della vita, è uno di noi, e come tale è intrinsecamente degno di esistere. Proprio poco tempo fa si è svolto a Bruxelles, nel Parlamento Europeo, un grande e partecipato evento per chiedere alle istituzioni che la maternità sia tutelata anche durante la gravidanza, che le donne siano liberate dai condizionamenti che le spingono ad abortire e che quindi - attraverso il sostegno e la condivisione delle difficoltà - sia loro garantita la libertà di far nascere i propri figli. E, allora, come non lasciarsi interpellare da questo interrogativo: «Abbandoneremo proprio ora l'impegno, oppure ci sforzeremo di rilanciarlo, riportandolo sul suo proprio terreno che è quello dei valori?» domanda Carlo Casini, che continua: «All'Europa che invecchia, deturpata dalle divisioni, dall'egoismo e dall'aborto, non dovremo tentare di restituire - per quanto potremo - il valore della vita? Pochi hanno capito l'Europa. Per molti essa è lontana. È innegabile che vi è una situazione di difficoltà. Ma proprio per questo noi non ci tireremo indietro. Anzi, animeremo tutti coloro che potremo incontrare». Se vi state chiedendo come mai nessuno vi ha mai raccontato che il matrimonio è un così grande affare, beh, è una domanda giusta: da porre ad altri, però. Anche perché in cuor vostro, in fondo, già lo sapevate - anche prima di questo articolo - che sposarsi conviene per il semplice fatto che, quando si ama una persona, si sente di amarla e di volerla amare «per sempre». E il matrimonio altro non è, a ben vedere, che la casa del «per sempre», una unione in cui sei chiamato a dare a tempo indeterminato il meglio di te ad un'altra persona, consapevole del fatto che lei farà lo stesso per te. E che nulla varrà mai quanto lo sguardo e il sorriso di chi, sfidando il futuro, ha ricambiato quella tua stessa, pazzesca promessa d'amore. Per sempre.

TRACCE PER LA RIFLESSIONE PERSONALE

- ✓ Cosa ne pensi dell'Europa di oggi? Quali valori fondanti ritieni irrinunciabili per un'Europa nuova? Esponi le tue opinioni in un testo argomentativo.
- ✓ Per "rifare l'Europa" sarebbe opportuno ripartire dalle sue parole-chiave, dalle parole scelte nei Trattati da cui è nata e in cui ha delineato la propria identità: analizza in un testo quali sono le parole, gli articoli, i documenti fondativi, i diritti che ritieni vitale non dimenticare ed anzi rendere nuovamente prioritari. In alternativa, realizza una sorta di world cloud artistico con le parole-chiave, secondo te fondamentali per una nuova Europa.
- ✓ *"L'Europa di domani è nelle vostre mani. Siate degni di questo compito. Voi lavorate per restituire all'Europa la sua vera dignità: quella di essere luogo dove la persona, ogni persona, è affermata nella sua incomparabile dignità".* Queste sono le parole che Santo Giovanni Paolo II ha dedicato ai giovani del Movimento per la Vita nel 1987, eppure sono di grande attualità. Commentale, nella forma a te più congeniale, alla luce della tua sensibilità.
- ✓ Come rappresenteresti questa missione di "rifare l'Europa" in un fumetto?
- ✓ Sei convinto/a che la rinascita europea debba passare attraverso le idee dei giovani? Esponi il tuo punto di vista in un tema argomentativo, arricchendolo con considerazioni approfondite ed impressioni personali.
- ✓ Marina Casini, nello spunto di riflessione proposto, scrive: "questo progetto di pace e di unità è stato tradito nel corso degli anni, (...) perché la vita umana è calpestata in molti modi"; quali sono le situazioni in cui l'Europa non rispetta i suoi valori fondamentali? Realizza una sorta di inchiesta, scegliendo a titolo esemplificativo alcune vicende europee in cui l'Europa è sembrata lontana dai valori di giustizia, solidarietà e libertà che dovrebbero caratterizzarla.
- ✓ Rifare l'Europa è un gioco da ragazzi? Rispondi a questa domanda nel modo che più ti ispira: una lettera a cuore aperto, un fumetto, un testo argomentativo, una canzone!
- ✓ Realizza un'intervista, in modalità video o nella forma di un articolo di giornale, tra i tuoi compagni di classe oppure tra i giovani che frequenti: che idea hanno dell'Europa? La ritengono ancora un progetto politico importante e a cui garantire un futuro? Quali sono le sfide più grandi che l'Europa deve affrontare urgentemente e su quali valori deve fondare le proprie scelte?
- ✓ Immagina uno spot pubblicitario oppure la grafica di un volantino che "sponsorizzi" la nuova Europa: come te lo immagini? Quale messaggio vorresti trasmettere?
- ✓ Come veniva ricordato nell'introduzione, il diritto alla vita e il riconoscimento della dignità umana sono valori fondanti dell'Europa, ma è ancora così? L'Europa difende e promuove la vita nascente, riconosce la piena dignità di ogni essere umano fin dal principio della sua esistenza, ossia dal concepimento? L'Europa, che vive un allarmante inverno demografico, è accogliente nei confronti della maternità e della vita nascente? Rifletti sul tema, proponendo anche le situazioni di diversi Stati a confronto, mettendo in luce come questo sia un argomento fortemente connesso non solo ai valori su cui è nata l'Europa, ma anche al futuro delle sue società.
- ✓ Immagina di essere un giovane candidato alle prossime elezioni europee e realizza, in forma scritta o in un video, la presentazione del tuo programma con lo slogan "Rifare l'Europa!"
- ✓ Realizza, nella forma che più ti piace, un decalogo di proposte per far rinascere l'Europa: fatti ispirare dai tuoi desideri per il futuro di questo continente, ma anche dalle tue preoccupazioni e dalle questioni che ritieni urgente affrontare.
- ✓ "Uno di noi" è stata una la prima iniziativa popolare europea per il numero di firme raccolte nei Paesi europei, superando il milione e mezzo. L'obiettivo di tale iniziativa, proposta dalla Federazione europea One of Us, era chiedere alla Commissione Europea di interrompere il finanziamento di attività che comportano la distruzione di embrioni umani e di garantire la protezione giuridica della dignità umana dal concepimento. Moltissimi giovani italiani hanno partecipato, nel 2014, alla raccolta firme in ogni parte d'Italia, dimostrando di voler essere protagonisti e promotori di un cambiamento civile importante a livello europeo. Oggi i giovani europei sono capaci di mobilitarsi in difesa dei valori fondanti dell'Europa? Argomenta il tuo punto di vista, portando esempi ed esperienze personali.

MOVIMENTO PER LA VITA

Il Movimento per la Vita Italiano si propone di promuovere e difendere il diritto alla vita e la dignità di ogni uomo, dal concepimento alla morte naturale, favorendo una cultura dell'accoglienza nei confronti dei più deboli e indifesi, primo fra tutti il bambino concepito e non ancora nato, e promuovendo il ruolo insostituibile della famiglia. Svolge la propria azione, operativa e culturale, in tutto il territorio italiano grazie alla presenza dei Centri di Aiuto alla Vita e dei Movimenti per la Vita locali.

Se sei interessato a conoscere meglio le attività del MpVI, visita il sito www.mpv.org, oppure segui i nostri social: la pagina Facebook "Movimento per la Vita Italiano" e quella Instagram: [movimento_per_la_vita_italiano](https://www.instagram.com/movimento_per_la_vita_italiano/); il canale Telegram: <https://t.me/movimentoperlavitaitaliano>. Puoi trovare i nostri podcast "Onlife" su Spotify: <https://open.spotify.com/show/6BoouChMt0bDh32LFgCU4d?si=d42994d327784c73>, ed altri contenuti su Youtube: <https://www.youtube.com/@MovimentoperlaVita1>.

L'Equipe Giovani coordina le attività e le iniziative nazionali e locali rivolte a tutti i giovani del Movimento per la Vita Italiano. L'impegno dei giovani del MpVI nasce dalla consapevolezza che ciascuno di noi ha la grande responsabilità di essere costruttore di futuro per le nostre comunità e dal desiderio di compiere la nostra essenziale azione civile facendoci guidare da valori intramontabili: il rispetto e la difesa della piena dignità di ogni vita umana. L'Equipe Giovani organizza e propone eventi, incontri, conferenze, corsi di formazione in tutta Italia, con lo scopo di promuovere la cultura dell'accoglienza. Se sei interessato a conoscere le nostre iniziative rivolte ai giovani puoi utilizzare i canali di comunicazione già citati, oppure scrivere una mail a concorsopias@mpv.org.

movimento**perla**vita



Italiano

Il dossier di approfondimento, il regolamento completo, gli indirizzi della segreteria nazionale e delle segreterie regionali del concorso sono disponibili sul sito web www.mpv.org, o possono essere richiesti all'indirizzo mail: concorsopias@mpv.org.

Destinatari: il concorso prevede 2 sezioni.

1) Sezione per gli studenti che frequentano gli ultimi tre anni di scuola superiore. Articolazione del premio: Il concorso si svolge in tutta Italia. I vincitori parteciperanno ad un viaggio-premio a Strasburgo, in visita al Parlamento Europeo, o in alternativa in un'altra città europea. Tale sezione si articola in 3 categorie:

- **Scrittura:** è consentita l'esposizione del pensiero relativo al tema messo a concorso nella forma letteraria; le tipologie testuali ammesse sono: testi narrativi, espositivi, argomentativi, espressivi e poetici.

- **Grafica:** è consentita l'esposizione del pensiero relativo al tema messo a concorso nella forma grafica e figurativa (disegno o pittura di dimensioni massime di cm 35x70, fotografia). L'elaborato grafico dovrà essere accompagnato da un breve commento di contestualizzazione

- **Media:** è consentita l'esposizione del pensiero relativo al tema messo a concorso nella forma di ipertesto, musica o filmato. L'elaborato grafico dovrà essere accompagnato da un breve commento di contestualizzazione

Gli elaborati non saranno restituiti. Sono accettati anche i lavori di gruppo, ma in caso di premiazione, il premio dovrà essere assegnato ad un solo studente scelto dal gruppo stesso con propri criteri e segnalato già alla consegna dell'elaborato.

Condizione per la partecipazione al concorso è l'invio di copia del modulo di partecipazione inserito nel dossier, compilato in ogni sua parte, in cui saranno indicati nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo, numero di cellulare, e-mail, classe e scuola dello studente (o di tutti gli studenti, in caso di lavoro di gruppo). L'impossibilità a partecipare al viaggio premio, anche per gravi ragioni personali o di salute, fa decadere il diritto al premio.

Chi fosse già risultato vincitore del viaggio premio nazionale, non potrà avere accesso al medesimo premio, ma qualora avesse presentato un lavoro egualmente meritevole nell'opinione delle commissioni esaminatrici, le Federazioni regionali potranno provvedere a differenti premi e forme di riconoscimento.

Termini e modalità d'invio: Tutti i lavori devono pervenire entro il **18 aprile 2026** (vale la data del timbro postale o di invio della mail) alle rispettive Segreterie regionali. È inoltre possibile avere informazioni in merito alle modalità di invio scrivendo alle Segreterie regionali o a concorsopias@mpv.org.

Commissioni Esaminatrici: Gli elaborati delle tre categorie sopra esposte saranno valutati da apposite commissioni, che ciascuna Federazione Regionale formerà con il compito di selezionare a proprio insindacabile giudizio i vincitori del premio. Ciascuna Commissione può rilasciare attestazioni ai fini del credito formativo.

Impiego dei lavori: L'organizzazione si riserva di pubblicare in un apposito volume, online o in altre forme, i migliori lavori. Si intende automaticamente rilasciata all'organizzazione, al momento dell'invio dell'opera, la liberatoria in merito alla disponibilità del prodotto.

Trattamento dei dati personali: partecipando al concorso, lo studente prende atto e acconsente, a norma del GDPR e del

d.lgs.196/03, che i propri dati personali siano utilizzati dal Movimento per la Vita Italiano e dalle Segreterie regionali per scopi statistici e siano trattati anche con mezzi elettronici; i dati non saranno diffusi a terzi. L'interessato potrà chiedere la cancellazione dei dati.

2) Sezione per studenti universitari

Articolazione del premio: I destinatari sono studenti, dai 19 ai 35 anni d'età, regolarmente iscritti ad un corso di laurea in un ateneo italiano. Il primo vincitore, se la commissione nazionale nominata per la valutazione degli elaborati lo riterrà meritevole, parteciperà ad un viaggio premio negli Stati Uniti per prendere parte al Convegno Internazionale di Heartbeat International, rete mondiale di centri di aiuto alla gravidanza difficile, e visitare la città ospitante. Ulteriori premi ad elaborati valutati come meritevoli di riconoscimento potrebbero essere assegnati per partecipare a titolo gratuito al Life Happening "V. Quarenghi" dei giovani del Movimento per la Vita Italiano. Si tratta di una settimana di formazione e vacanza, che si svolge annualmente tra luglio ed agosto in una località di mare. È consentita l'esposizione del pensiero relativo al tema messo a concorso nella forma letteraria del saggio di ricerca o della riflessione personale, nonché nella forma di elaborato grafico, musica o filmato. Gli elaborati non saranno restituiti. Condizione per la partecipazione al concorso è l'invio dei seguenti dati da allegare all'elaborato: nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo, numero di cellulare, e-mail, corso di laurea e ateneo frequentato. L'impossibilità a partecipare al viaggio premio, anche per gravi ragioni personali o di salute, fa decadere il diritto al premio.

Chi fosse già risultato vincitore del viaggio-premio negli Stati Uniti oppure del Seminario V. Quarenghi non potrà avere accesso al medesimo premio, ma potrà ugualmente concorrere per il viaggio di cui non sia già risultato vincitore.

Termini e modalità d'invio: Tutti i lavori devono pervenire entro il **18 aprile 2026** (vale la data del timbro postale o di invio della mail) alla Segreteria Nazionale del premio. È inoltre possibile inviare gli elaborati in forma digitale all'indirizzo di posta elettronica concorsopias@mpv.org.

Commissioni Esaminatrici: Verrà istituita un'apposita Commissione esaminatrice nazionale, formata da professionisti del mondo della scuola e da membri dell'Equipe nazionale giovani del Mpv Italiano con il compito di selezionare a proprio insindacabile giudizio i vincitori del premio.

Impiego dei lavori: L'organizzazione si riserva di pubblicare in un apposito volume, online o in altre forme, i migliori lavori. Si intende automaticamente rilasciata all'organizzazione, al momento dell'invio dell'opera, la liberatoria in merito alla disponibilità del prodotto.

Trattamento dei dati personali: partecipando al concorso, lo studente prende atto e acconsente, a norma del GDPR e del d.lgs.196/03, che i propri dati personali siano utilizzati dal Movimento per la Vita Italiano e dalle Segreterie regionali per scopi statistici e siano trattati anche con mezzi elettronici; i dati non saranno diffusi a terzi. L'interessato potrà chiedere la cancellazione dei dati.

MODULO DI PARTECIPAZIONE

MODULO DA COMPILARE IN OGNI SUA PARTE E ALLEGARE ALL'ELABORATO (PENA ESCLUSIONE DAL CONCORSO)

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali verranno trattati dal Movimento per la Vita Italiano, Lungotevere dei Vallati, 2 – Roma (titolare, nella persona del presidente pro tempore) per inviare informative sul premio Alessio Solinas, ma anche sulle attività e iniziative nazionali o locali. I dati saranno ritenuti in banche dati interne, informatiche o anche cartacee, e forniti solo agli incaricati, anche esterni, dal Movimento per la Vita Italiano per le finalità di cui sopra. I dati non saranno diffusi. L'autorizzazione all'uso dei dati è obbligatoria per partecipare al concorso. È possibile esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 679/2016 mediante l'invio di una comunicazione all'indirizzo del Titolare mpv@mpv.org. In particolare, la cancellazione dei dati può essere in ogni momento richiesta.

Si prega di scrivere in stampatello. È OBBLIGATORIO FORNIRE I DATI INDICATI CON L'ASTERISCO (*)

Per gli studenti minorenni è obbligatoria la firma di un genitore o di chi ne fa le veci.

DATI DELLO STUDENTE

COGNOME: _____ NOME: _____

LUOGO E DATA DI NASCITA: _____

RESIDENZA (via e n. civico): _____ C.A.P.: _____

Città: _____ Tel. Fisso: _____ Cell.: _____

Indirizzo E-mail: _____ Classe frequentata: _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (barrare la risposta): ☐ SI ☐ NO

LUOGO E DATA _____ FIRMA _____

PER GLI STUDENTI MINORENNI (compilazione da parte di un genitore o di chi ne fa le veci)

COGNOME: _____ NOME: _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (barrare la risposta): ☐ SI ☐ NO

LUOGO E DATA _____ FIRMA _____

DATI DELL'ISTITUTO

DOCENTE DI RIFERIMENTO Prof.: _____

Istituto: _____

INDIRIZZO (via e n. civico): _____ C.A.P.: _____

Città: _____ Tel. Fisso: _____

Indirizzo E-mail: _____

REFERENTI

SEGRETERIA NAZIONALE DEL PREMIO INTERNAZIONALE

A. SOLINAS

Lungotevere dei Vallati, 2 - 00186 ROMA
• Tel. 0668301121 • concorsopias@mpv.org

ABRUZZO:

Patrizia Ciaburro • Via Salvatore Tommasi, 112 - 65126 PESCARA
• Tel. 338 89 89 054

BASILICATA:

Anella Nunziata • Via Emanuele Viggiano, 6 - 85100 POTENZA
Tel. 340 65 21 390 • anella.n@libero.it

CAMPANIA:

Anna Buccino • Centro Aiuto alla Vita di Portici
• centromariaelisabetta.portici@gmail.com

CALABRIA:

Eufemia Trisolini • Via Petrarca, 43
87064 CORIGLIANO CAL. SCALO (CS);
• Tel. 0983 88 92 15 - 333 74 43 646 • arditofs@gmail.com

EMILIA ROMAGNA:

Giuseppe Maria Forni • giuseppemariaforni@gmail.com

FRIULI VENEZIA GIULIA:

Salita di Greta, 4/A - 34136 Trieste (TS) • federvita.fvg@gmail.com
Maria Zanolla • mariazanolla@yahoo.it • Tel. 334 26 64 499

LAZIO:

Davide Rapinesi • davide.rapinesi@studenti.unitus.it

Pr. Rieti: Maria Laura Petrongari

Via Borgo S. Antonio, 78 - 02100 RIETI
• Tel. 340 86 30 324 • movimentovitarieti@libero.it

LIGURIA:

Giorgio Grimaldi • Via Felice Romani, 3/1 - 16122 GENOVA
• Tel. 329 06 19 269 • giorgio.grimaldi69@gmail.com

LOMBARDIA:

Diana Carlucci • diana.carlucci@tiscali.it
FederVita Lombardia • federvita@libero.it

MARCHE:

MPV/CAV • info.csemarche@gmail.com
Rita Pastuglia • ritapastuglia5@gmail.com
Rosella Palanga • rosella.palanga@libero.it

MOLISE:

Rita Colecchia • Via di Francia, 6 - 86039 TERMOLI (CB)
• Tel. 347 69 15 715 • colecchia.rita@gmail.com

PIEMONTE E VAL D'AOSTA:

Silvia Tossut • Via Giusti, 8 - 10121 TORINO
• promozioneevita@gmail.com • Tel. 375 83 54 803

PUGLIA:

Ferdinando Sallustio • Via G. Calcagni, 22 - 72017 OSTUNI
• Tel. 328 02 60 949 • ferdinando.sallustio@intesasapaolo.com

SARDEGNA:

Salvatore Franco
Via La Trinità, 5 - 07029 TEMPIO PAUSANIA (SASSARI)
• salvatorefranco1949@gmail.com

SICILIA:

Maria Concetta Domilici • Tel. 388 92 06 326
• concorsoeuropeofedersicilia@gmail.com

TOSCANA:

Nelly Diacciati • Piazza della Libertà, 7 - 52044 CAMUCIA (AR)
• nellydiacciati@gmail.com • mpvtoscanagiovani@gmail.com

TRENTINO ALTO ADIGE:

Giuliano Guzzo • Movimento per la Vita
Piazza D'Arogno, 7 - 38122 TRENTO • Tel. 0461237818 - 340 24 14 193
• giulianoguzzo1984@gmail.com

UMBRIA:

Alberto Siena • Movimento per la Vita di Perugia
Strada Santa Lucia, 56 - 06125 PERUGIA
• Tel. 347 83 78 419 • mpvumbria@gmail.com

VENETO:

Maria Elena Verzeznassi • Movimento per la Vita
Via Barbarani, 6 - 35100 PADOVA
Tel. 333 94 66 809 • mpvcolleuganei@gmail.com
(Pr. Padova, Treviso, Venezia)

Pr. Belluno: Pierina Arrigoni

• cavbelluno@gmail.com • Tel. 347 69 93 506

Pr. Rovigo: Maria Papadia

• mpvrovigo@libero.it • Tel. 329 42 16 957

Pr. Verona: Vania Rodrigues Brandao

• cav.colognaveneta.vr@gmail.com • Tel. 349 27 12 156

Pr. Vicenza: Carla Cugliani Tessari

• carlatessari@yahoo.it • Tel. 328 37 30 059

movimento**perla**vita



Italiano